



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

I.I.S.S. "S. MOTTURA"



Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate quinquennale e quadriennale
Istituto Tecnico: Elettronica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia
Chimica, Materiali e Biotecnologie - Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione Geotecnica
Trasporti e Logistica articolazione Costruzione del Mezzo
Viale della Regione, 71 93100 Caltanissetta - Telefono 0934 591280 - C.F. 80004820850
PEO: clis01200p@istruzione.it - PEC: clis01200p@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutomottura.edu.it



ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZIONE H

Il Coordinatore
Prof. Calogero Di Maria

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Zurli

INDICE

Premessa normativa	3
Composizione del Consiglio di Classe	5
Profilo comportamentale della classe e profitto conseguito	7
Percorso di studi, quadro orario e PECUP	8
Programmazione curricolare disciplinare della classe	12
BES	13
Percorsi didattici svolti	14
Modalità di attivazione della metodologia CLIL	22
PCTO	26
Attività, percorsi, contenuti e progetti di Educazione Civica	27
Curriculum dello studente	30
Orientamento (DM 328 del 22 dicembre 2022)	31
Programmi svolti al 15 maggio 2025 delle singole discipline	35
Elenco dei libri di testo adottati o consigliati	63
Criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni	64
Tabella di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici	66
Griglia di valutazione del comportamento	67
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	70
Griglia di valutazione della prima prova scritta, della seconda prova scritta e del colloquio	712
Preparazione all'esame: simulazioni prima prova scritta, seconda prova scritta e colloquio	801
Quadri di riferimento prove scritte	829
Allegato riservato	907

Premessa normativa

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente.

Il Consiglio della classe QUINTA SEZIONE "H" INDIRIZZO Liceo Scientifico - Scienze applicate a.s. 2024/2025

Visto il D.P.R. del 23 luglio 1998 n. 323 Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Visto il D.P.R. 22 Giugno 2009 n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;

Vista la Legge 107 del 13 luglio 2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Visto il D.L. 13 aprile 2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

Vista la Nota Garante 21 marzo 2017 n. 10719 Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative;

Vista la Legge 20 agosto 2019 n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

Visto il D.M. 6 agosto 2020 n. 88 e la Nota di trasmissione Miur 15598 del 2 settembre 2020 Adozione dei modelli di diploma e curriculum dello studente;

Vista la legge 6 giugno 2020, n. 41 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

Visto il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 Adozione delle Linee Guida per l'Orientamento Scolastico;

Vista la Nota 2790 del 11 ottobre 2023 Piattaforma Unica per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative:

Vista la Legge 150 del 1 ottobre 2024 - Revisione disciplina in materia valutazione studenti, tutela autorevolezza personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati;

Visto il Decreto Ministeriale 226 del 12 novembre 2024 - Criteri per riconoscimento dei percorsi per competenze trasversali e per orientamento esami di stato secondo ciclo;

Vista la Circolare Ministeriale 47341 del 25 novembre 2024 - Esame di Stato secondo ciclo di istruzione 2024-2025 - Termini e modalità presentazione domande partecipazione;

Visto il D.M. 28 gennaio 2025 n.13 Seconda prova scritta Esame di Stato secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025;

Vista la Circolare 11942 del 24 marzo 2025 Formazione Commissioni Esame di Stato secondo ciclo di istruzione a.s. 2024/2025;

Vista l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, ed in particolare l'art. 10 concernente il Documento del Consiglio di Classe;

Vista la Nota 13946 del 3 aprile 2025 Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti;

Vista la programmazione educativo-didattica prevista dal P.T.O.F. per l'a.s. 2024/2025 ed approvata dal Collegio dei Docenti;

Viste le programmazioni didattiche redatte dai docenti per l'a.s. 2024/2025 per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi;

Considerati i risultati conseguiti dagli alunni negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24, all'unanimità

DELIBERA

di redigere il documento finale delle attività educativo-didattiche svolte dalla classe QUINTA SEZIONE H indirizzo Liceo Scientifico - Scienze applicate nel corso dell'a.s. 2024/2025 nella forma che, a seguire, si trascrive.

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente 3^ anno	Docente 4^ anno	Docente 5^ anno
Docente di Religione Cattolica	PROF. GIULIANA VINCENZO	PROF. GIULIANA VINCENZO	PROF. GIULIANA VINCENZO
Docente di Informatica	PROF.SSA EMMA APOLLONIA	PROF.SSA SALAMANCA DANIELA DOMENICA	PROF.SSA SALAMANCA DANIELA DOMENICA Commissario interno
Docente di Fisica	PROF. FIORINO MICHELE	PROF. FIORINO MICHELE	PROF. FIORINO MICHELE
Docente di Scienze Naturali	PROF.SSA CAMMARATA STEFANIA	PROF.SSA CAMMARATA STEFANIA	PROF. CALOGERO DI MARIA Coordinatore di classe
Docente di Disegno e Storia dell'Arte	PROF. VERDURA PIETRO DAMIANO	PROF. SCHIFANO MICHELE	PROF. BATTAGLIA ROSARIO MARCO
Docente di Lingua e Letteratura Italiana e Storia	PROF.SSA MARINO GIUSEPPA	PROF.SSA MARINO GIUSEPPA	PROF.SSA MARINO GIUSEPPA Commissario interno
Docente di Matematica	PROF. FORNASERO RENATO LUIGI	PROF. FORNASERO RENATO LUIGI	PROF. FORNASERO RENATO LUIGI Commissario interno
Docente di Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	PROF.SSA TIZIANA MICHELA FONTI	PROF.SSA TIZIANA MICHELA FONTI	PROF.SSA TIZIANA MICHELA FONTI
Docente di Filosofia	PROF. D'ANTONI CONCETTA	PROF. FERLISI GIUSEPPE	PROF. FERLISI GIUSEPPE
Docente di Scienze Motorie e Sportive	PROF. TERRANA PATRIZIA	PROF. MESSINA DANIELE MARIA	PROF. SARDO FERNANDO
Docente di Sostegno	PROF. NIGRO MARIA LUISA	PROF. GAMBINO ANGELA TIZIANA	PROF. PIRRIATORE GIUSEPPE
Docente di Sostegno	/	PROF.SSA SICARI LAURA	PROF.SSA SICARI LAURA

Rappresentanti di classe

Alunno 1	OMISSIS
Alunno 2	OMISSIS
Genitore 1	OMISSIS
Genitore 2	OMISSIS

Elenco candidati della classe

N.	Cognome e nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS

Profilo comportamentale della classe e profitto conseguito

La classe è composta da 13 alunni, di cui 1 alunna e 12 alunni, tutti provengono dalla IV H del precedente anno scolastico, tranne un solo ripetente che proviene dalla VG dello scorso anno. La composizione della classe è quasi sempre stata costante in particolare un piccolo ricambio si è avuto durante l'inizio del terzo anno scolastico quando un alunno si è trasferito dal Liceo scientifico A. Volta ed un secondo alunno ripetente proveniente dalla sezione G del Liceo scientifico dello stesso Istituto. Durante l'inizio del quinto anno una alunna ripetente proveniente dalla stessa sezione G è stata inserita nel gruppo classe.

La classe ha saputo gestire nel migliore dei modi i nuovi inserimenti senza alcuna difficoltà di rilievo. Gli alunni della VH provengono da diversi comuni: Sommatino, Caltanissetta, San Cataldo, Naro, Canicattì, Ravanusa, Valledolmo (PA); nonostante la varietà di provenienza, la classe ha sempre tenuto comportamenti volti ad una positiva relazione fra studenti e fra studenti e docenti, rispettando le normali regole ascrivibili ad una comunità educante.

La frequenza degli alunni è stata nel complesso regolare, tranne con qualche assenza, subito comunicata alle famiglie attraverso il registro Archimede con fonogrammi e contatti telefonici.

Il livello di profitto raggiunto non è stato sempre coerente con il lavoro didattico svolto in classe e in particolare si sono registrati livelli insufficienti, sufficienti, discreti, buoni e in alcuni casi sono emerse alcune eccellenze.

Il livello di profitto raggiunto alla data della 15 maggio 2025 è vario: mentre pochi raggiungono appena la sufficienza, altri hanno fatto registrare valutazioni comprese tra l'insufficienza e l'ottimo. Si è distinto un gruppo di alunni motivato e dotato di capacità logiche e riflessive e con spiccato senso critico, dimostrando attitudine alla ricerca e ad un costante dialogo formativo e una buona propensione all'apprendimento. Un secondo gruppo ha condotto uno studio più lento preferendo solo alcune discipline rispetto a tutti gli insegnamenti proposti. Un ultimo gruppo si è applicato allo studio delle varie discipline in maniera incostante e saltuaria, cercando di effettuare recuperi solo in alcune parti dell'anno.

Nella classe è presente una persona con disabilità che svolge un percorso didattico differenziato, ossia mirato all'ottenimento di un "Attestato di credito formativo" stabilito dal **D.P.R. 122/2009**, art. 9 comma 4 e dalla **Legge 104/1992** (diritti degli studenti con disabilità). L'alunno è seguito da due docenti specializzati per un totale di n. 12 ore. Per un secondo alunno è stato predisposto un PDP. Per ogni altra informazione si rimanda all'Allegato Riservato al presente documento.

Percorso di studi, quadro orario e PECUP

Da tempo la pedagogia scolastica sottolinea la centralità dell'alunno ed il fuoco dell'attenzione si è spostato dall'insegnamento all'apprendimento. In questo contesto, rispondente alle esigenze di una società tecnologica, complessa e globalizzata, il lavoro del docente deve essere fondamentalmente orientato a fare acquisire conoscenze che si trasformino in competenze. Ciò può avvenire solo se i contenuti sono significativi e contemporaneamente se l'allievo è capace di acquisirli con metodo, farli propri e servirsene anche fuori del mondo scolastico per la costruzione del proprio sé umano e professionale.

Sul versante della formazione umana, che è strettamente intrecciato con quello della didattica, è fondamentale che la scuola trasmetta valori e messaggi positivi: il docente deve essere in grado di proporre contenuti formativi all'interno delle discipline e di sostanziarne il proprio insegnamento in modo non separato dalla didattica. Un dato essenziale della nuova professionalità del docente, che configura l'attività dell'insegnamento come strettamente intrecciata a quella della ricerca, si concretizza nella capacità di individuare problemi e di trovare soluzioni, di adattare le proposte generali a contesti specifici, di apprendere dall'esperienza propria e altrui.

All'interno di tale contesto diviene fondamentale valorizzare i nuclei essenziali delle discipline. Il DPR 89/2010, a tal proposito, è molto chiaro: «Intorno ad essi [nuclei fondanti e contenuti imprescindibili], il legislatore individua il patrimonio razionale culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità, lasciando nel contempo all'autonomia dei docenti e dei singoli istituti ampi margini di integrazione e, tutta intera, la libertà di poter progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità, senza imposizioni di metodi o ricette didattiche.»

Il DPR 89 individua le FINALITÀ GENERALI PER TUTTI I LICEI (art. 2):

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento, creativo, progettuale e critico, di fronte ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I risultati genericamente enunciati nell'articolo succitato trovano poi una più puntuale articolazione nel Profilo culturale, educativo e professionale (PECUP, all. A al DPR 89/2010)

dei Licei. Tali risultati presuppongono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il documento, inoltre, precisa anche i RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI (PECUP, all. A al DPR 89/2010).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in

rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il PECUP, infine, espone i **RISULTATI D'APPRENDIMENTO SPECIFICI** dei distinti percorsi liceali.

Opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO SCIENTIFICO

Opzione scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell’arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

DISCIPLINE	1^ Biennio		2^ Biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Programmazione curricolare disciplinare della classe

Il Consiglio di Classe ha determinato gli obiettivi generali desunti e sintetizzati dal PECUP e presenti nelle Programmazioni per assi culturali e per dipartimenti e nel Curricolo verticale d'Istituto, agli atti della Scuola

OBIETTIVI PREFISSATI

- acquisizione di un bagaglio culturale di base solido e ad ampio spettro;
- comprensione, riorganizzazione ed esposizione di significati, fatti e fenomeni;
- elaborazione di comunicazioni scritte e verbali corrette;
- formulazione di concetti e giudizi di valutazione in base a criteri dati; - propensione culturale ad un aggiornamento continuo;
- acquisizione della capacità di adattamento ai cambiamenti rapidi;
- acquisizione della capacità di orientamento e risoluzione di situazioni problematiche;
- acquisizione della capacità di cogliere la dimensione professionale del proprio indirizzo di studi.

OBIETTIVI CURRICOLARI

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali con l'applicazione di diverse strategie educative. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, testi tratti da saggi, documenti in pdf e materiale multimediale. In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie:

- mappe concettuali e appunti;
- riassunti e schemi.

POTENZIAMENTO, RECUPERO E SOSTEGNO

Gli alunni sono stati costantemente seguiti durante l'anno e, per il recupero delle lacune, è stata prevista la pausa didattica al termine del primo quadrimestre al fine di permettere agli alunni di colmare le lacune registrate.

E' stato attivato nella classe un solo progetto PNRR "Ridurre i divari? si può! "identificato come C07 – Musica da parte del prof. Fiorino Michele:

di seguito i nominativi degli alunni che hanno partecipato al progetto

- 1) OMISSIS
- 2) OMISSIS

BES

Le informazioni utili alla commissione esaminatrice per l'espletamento delle prove d'esame in relazione agli alunni H, BES, DSA, Scuola in Ospedale (SIO), Istruzione Domiciliare (ID), Didattica a Distanza (DaD) e PFP e le relative misure compensative, sono riportate nell'allegato riservato.

Ciascun docente all'interno dei documenti ha individuato le misure compensative e/o dispensative utili e proficue per il raggiungimento degli obiettivi.

Gli alunni sono perfettamente integrati nel gruppo classe e vivono serenamente l'esperienza scolastica. In linea di massima hanno raggiunto buoni risultati in tutte le discipline.

Percorsi didattici svolti

PERCORSO DISCIPLINARE 1				
TITOLO	NUCLEO FONDANTE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	COMPETENZE
DUALISMO	La transitorietà della condizione umana. La scomposizione della personalità. La perenne e insoddisfatta aspirazione alla felicità	Lingua e Letteratura Italiana	Luigi Pirandello La crisi d'identità L'io diviso Leopardi: natura e condizione dell'uomo	Riflettere sulle contraddizioni e le conflittualità dell'io e sul rapporto tra uomo e società.
	Analogie e differenze tra istituzioni, situazioni e fenomeni storici diversi.	Storia	Giolitti e la politica dal doppio volto. Il fascismo: la negazione dei diritti civili e la costruzione del consenso.	Comprendere e riflettere sulle contraddizioni della società e sul rapporto tra la storia e la vita della gente comune.
	Internet: servizi e sicurezza nella società digitale, il web e i suoi sviluppi futuri	Informatica	Realtà virtuale e realtà aumentata	-Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi -Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.
	La transizione della condizione umana e sociale.	Storia dell'arte	Magritte il doppio segreto e il surrealismo del bacio. De Chirico: Piazza d'Italia	Riflettere sulla conflittualità dell'io e sul dualismo della società tra modernismo e smarrimento dell'etica

	Relazioni e funzioni. Calcolo differenziale e calcolo integrale.	Matematica	Funzioni invertibili. Funzioni pari. Funzione derivata e funzione primitiva.	Argomentare correttamente comunicando il proprio pensiero in forma appropriata. Individuare le proprietà delle funzioni. Mettere in relazione la funzione derivata con la primitiva.
	Metabolismo glucidico	Scienze Naturali	Vie anfiboliche	Valutare l'importanza del metabolismo energetico nei sistemi viventi
	Due punti di vista differenti della gnoseologia	Filosofia	Fenomeno e <i>noumeno</i> kantiano	Saper riconoscere il fenomeno e il <i>noumeno</i> in contesti filosofici diversi

PERCORSO DISCIPLINARE 2				
TITOLO	NUCLEO FONDANTE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	COMPETENZE
ENERGIA	La vitalità della realtà, della società e dell'uomo.	Lingua e Letteratura Italiana	Gabriele D'Annunzio: vitalismo e superomismo. Il Futurismo.	Individuare l'intreccio tra il momento storico, l'atmosfera culturale, i mutamenti sociali e la produzione letteraria.
	Potenza e debolezza dello sviluppo e delle conquiste tecnico-scientifiche.	Storia	La seconda rivoluzione industriale e la capacità di impiego delle sue innovazioni e scoperte nel primo conflitto mondiale. Hiroshima e Nagasaki: rischi e pericoli dell'utilizzo dell'energia nucleare.	Comprendere e valutare il rapporto dinamico tra passato-presente-futuro.

Infrastrutture di rete e aspetti di sicurezza	Informatica	Sicurezza dei dati in rete	-Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi -Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.
L'uomo quale centro assoluto del futurismo. Da concetto principe a germe dei totalitarismi.	Storia dell'arte	Il futurismo di Marinetti, Balla e Boccioni	L'energia umana quale motore delle modernità.
Relazioni e funzioni. Limiti.	Matematica	Il concetto di limite di una funzione.	Argomentare correttamente comunicando il proprio pensiero in forma appropriata. Individuare l'andamento di una funzione nell'intorno di un punto o all'infinito mediante il concetto di limite.
Catabolismo del glucosio. Idrocarburi	Scienze Naturali	Biochimica Chimica	Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia nel mondo vivente
L'energia come forza fine a se stessa	Filosofia	L'energia che si autoproduce in Schopenhauer	Saper riconoscere il concetto di <i>voluntas</i> in contesti filosofici diversi

PERCORSO DISCIPLINARE 3				
TITOLO	NUCLEO FONDANTE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	COMPETENZE
RAPIDITÀ E CAMBIAMENTO	I vantaggi e i limiti del progresso nella concezione e visione del pensiero e della produzione letteraria.	Lingua e Letteratura Italiana	Il Positivismo Il Naturalismo Il Verismo Verga e il progresso Filippo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto del Futurismo</i>	Mettere in relazione i processi storico-culturali e scientifico-tecnologici con gli aspetti generali del pensiero sociale e della produzione letteraria.
	Sviluppo tecnologico e benessere della società.	Storia	I cambiamenti innescati dalle invenzioni, dalle scoperte e dalle novità nel periodo della <i>Belle époque</i> .	Mettere in relazione lo sviluppo tecnologico e le sue applicazioni con la vita e i cambiamenti storico-sociali.
	Teoria della computazione: intelligenza artificiale e reti neurali	Informatica	Intelligenza artificiale	-Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi -Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.
	Contemporaneità di diverse vedute lungo la costante tempo.	Storia dell'arte	Il cubismo e la quarta dimensione del tempo.	Comprendere il tema del tempo nella quarta dimensione picassiana.
	Relazioni e funzioni. Calcolo differenziale.	Matematica	Variazione istantanea e concetto di derivata.	Conoscere il concetto di derivata ed il suo significato geometrico. Conoscere le derivate fondamentali.

	Differenza tra ciclo litico e lisogeno.	Scienze Naturali	Replicazione dei virus.	Conoscere le modalità di replicazione virale.
	Caratteristiche delle due correnti filosofiche	Filosofia	Razionalismo e idealismo	Saper distinguere il passaggio tra razionalismo e idealismo

PERCORSO DISCIPLINARE 4				
TITOLO	NUCLEO FONDANTE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	COMPETENZE
LE REGOLE	Le costanti della condizione umana.	Lingua e Letteratura Italiana	Verga e l'ideale dell'ostrica. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>	Individuare l'intreccio tra il clima culturale e la produzione letteraria. Contestualizzare i principi della poetica di un autore.
	Il dominio della realtà.	Storia	I "14 punti" di Wilson I totalitarismi	Identificare i diversi modelli socio-politici. Riconoscere le caratteristiche essenziali dei sistemi politici e socio-economici.
	Internet: servizi e sicurezza nella società digitale, l'informatica giuridica nella società digitale	Informatica	La privacy e il trattamento dei dati, il GDPR, codice in materia di protezione dei dati	-Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi -Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.

Le regole tra significato e significante.	Storia dell'arte	Pablo Picasso, dai disegni dal vero alle trasfigurazioni del tempo. I cinque punti dell'architettura moderna di villa Savoye	La regola come gabbia della produzione artistica moderna
Relazioni e funzioni. Calcolo differenziale. Calcolo integrale.	Matematica	Regole di derivazione e regole di integrazione.	Conoscere le regole di derivazione e quelle di integrazione e applicarle in modo appropriato.
Comprendere la natura, la struttura e il funzionamento degli acidi nucleici e dei virus, e l'utilizzo delle biotecnologie moderne per manipolare il DNA a fini diagnostici, terapeutici e industriali.	Scienze Naturali	Biotecnologie - Dai virus al DNA ricombinante	Effettuare un'analisi del fenomeno considerato riconoscendo e stabilendo delle relazioni Indagare attraverso le formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendone conclusioni
La morte di "Dio"	Filosofia	Rottura del miracolo metafisico della tragedia	Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo

PERCORSO DISCIPLINARE 5				
TITOLO	NUCLEO FONDANTE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	COMPETENZE
DIVERSITÀ E INTEGRAZIONE	Le difficoltà della comunicazione e il vero oltre le apparenze	Lingua e Letteratura Italiana	Luigi Pirandello: le maschere Pascoli La scapigliatura	Cogliere le differenze e le analogie tra poetiche, autori, opere. Analizzare i testi e contestualizzare un autore e le sue opere. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale.
	La crisi e il riscatto della civiltà europea.	Storia	Le leggi e le persecuzioni razziali La shoah	Esprimere in forma chiara e coerente i problemi relativi agli eventi studiati. Saper cogliere i rapporti di causa-effetto tra le ideologie e gli avvenimenti storici.
	Internet: servizi e sicurezza nella società digitale, il livello applicativo	Informatica	I linguaggi del web e l'ipertesto	-Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi, modelli e teorie di calcolo, complessità degli algoritmi -Organizzare informazioni ed esprimersi utilizzando un linguaggio scientifico specifico e adeguato al contesto comunicativo.
	La genialità folle.	Storia dell'arte	Vincent Van Gogh	La diversità quale genio dell'arte.

	Relazioni e funzioni. Calcolo integrale.	Matematica	Integrale indefinito e sue proprietà.	Comprendere il significato di primitiva e saperla calcolare. Conoscere gli integrali immediati. Saper applicare i metodi di integrazione studiati.
	Centralità del rapporto uomo-ambiente, con particolare attenzione all'impatto delle attività umane sul clima, sugli ecosistemi e sulla geosfera.	Scienze Naturali	Antropocene	Analizzare i sistemi naturali e i loro equilibri, comprendere l'impatto delle attività antropiche.
	I mezzi di produzione	Filosofia	Il materialismo storico	Saper riconoscere la condizione umana di sfruttamento

Modalità di attivazione della metodologia CLIL

Le attività di CLIL verranno svolte dal prof. Fornasero Renato docente di matematica il quale ha predisposto un apposito modulo.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL

Premessa normativa

Le norme transitorie del 25 luglio 2014 MIUR/ODGOS prot. n. 4969 prevedono l'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto e quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici.

L'avvio graduale di tale metodologia può essere sperimentato anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2. Il docente di Matematica ha tali requisiti in quanto è in possesso del livello C1 e del titolo di Metodologia conseguito all'Università di Catania.

La metodologia CLIL è stata utilizzata per favorire lo sviluppo di abilità comunicative in situazioni connesse con le discipline interessate attraverso la lingua veicolare inglese e per sviluppare competenze comunicative spendibili anche nel mondo universitario e lavorativo.

La vastità del materiale presente non pone comunque problemi di scelta e, soprattutto per l'unità didattica scelta, è stato possibile trovare un gran numero di video di livello adeguato a questa classe. Si è focalizzata l'attenzione sullo sviluppo delle abilità di comprensione del linguaggio specifico, di quelle orali di interazione e di comprensione dell'ascolto.

Il ruolo principale del docente DNL è stato quello di facilitare le condizioni per permettere allo studente di usare effettivamente e in maniera efficace le abilità acquisite per veicolare non solo informazioni di base (BICS) ma in particolare contenuti più articolati (CALP) essendo in una classe quinta ed in prossimità dell'Esame di Stato.

Il punto di partenza di queste Unità Didattiche è stato quello di fornire agli studenti materiale in lingua originale e visionare dei filmati che coinvolgono le abilità di ascolto e di comprensione; alla base ci sta però la conoscenza dell'argomento precedentemente sviluppato in lingua italiana e pertanto può essere utile confrontare le definizioni e la modalità di spiegazione del concetto nonché l'uso di termini specifici differenti.

Non è previsto l'intervento del docente di Lingua straniera in codocenza ma eventualmente solo all'interno dell'ora di Inglese per chiarimenti su alcuni aspetti del lessico, della grammatica o della pronuncia.

DISCIPLINA: MATEMATICA

ATTIVITA' SVOLTE

FUNCTIONS	
Lingua straniera	Inglese
Disciplina	Matematica
Tipo di scuola e classe	Liceo scientifico opzione scienze applicate Classe quinta
Prerequisiti linguistici	A2
Prerequisiti disciplinari	Il docente della disciplina dovrà avere trattato i seguenti argomenti prima dell'unità CLIL: • Lo studio completo di funzione • Integrali definiti ed indefiniti
Prerequisiti trasversali	Conoscenze informatiche di base: • Saper navigare su internet • Saper utilizzare l'IA • Saper creare una mappa concettuale
Argomenti specifici	• Derivata e integrale • Grafico di una funzione • Limiti
Tempi di attuazione	Secondo quadrimestre
Scansione dell'U.D.	• Spiegazione dei concetti dello studio completo di una funzione • Spiegazione del concetto di integrale • Studio di documenti tratti da siti web • Esempi di prove di esame • Risoluzione di problemi matematici tramite DeepSeek con output in lingua inglese
Modalità operative	Unità CLIL all'interno del modulo "Studi di funzione"; il docente DNL assume il ruolo di conduttore e fa da supporto al docente di lingua straniera.
Gestione della classe	Il docente di DNL in base alla tipologia di attività previste fa da coordinatore o da veicolare delle nozioni previste, suddividendo l'ora di lezione in una prima parte esplicativa, una seconda parte con l'attività vera e propria e l'ultima parte traendo le conclusioni e chiarendo eventuali concetti rimasti poco chiari.
Strumenti e materiali	• Collegamento del pc alla Smart Board • Collegamento internet in classe

	• Fotocopie di testi relativi al Basic Math Vocabulary • Materiale tratto da siti web (in particolare YouTube) • Presentazioni PowerPoint • Dizionario monolingue Oxford • Dizionario Oxford Mathematics
Obiettivi specifici di LS	• Sviluppare e migliorare le abilità scritte di produzione e comprensione • Arricchire il lessico specifico • Comprendere lo stile ed il contenuto di testi scientifici
Obiettivi specifici di disciplina	• Comprendere cosa è una funzione • Capire il concetto di derivate • Capire la differenza tra integrali indefiniti e definiti • Saper leggere una formula
Strategie e metodologie	• Visione di siti web in lingua inglese • Uso dell'IA per la risoluzione di problemi • Lezione interattiva • Lavoro individuale in classe e a casa • Lavori di gruppo in classe • Utilizzo di internet
Abilità linguistiche coinvolte	• Comprensione del testo • Produzione orale
Obiettivi cognitivi trasversali, abilità di studio e di apprendimento	• Prendere appunti • Schematizzare • Riassumere (scritto e orale) • Dedurre lessico sconosciuto attraverso il contesto • Decodificare ed analizzare un testo attraverso l'individuazione di concetti fondamentali • Relazionare • Preparare e presentare mappe • Utilizzare costruttivamente gli strumenti informatici e tecnologici • Apprendere a collaborare e negoziare con i compagni • Prestare e ricevere aiuto nello svolgimento di compiti
Tecniche ed attività	• Domande di elicitazione • Confronti e discussioni tra i compagni di classe • Lavoro a coppie con lettura e decodifica a turno • Lettura e analisi di testi • Analisi del lessico (chunks) attraverso vari tipi di esercizi • Domande aperte e chiuse • Attività di scrittura, riscrittura e transcodificazione

	• Lavoro di gruppo con ricerca e rielaborazione a casa • Preparazione di presentazioni, relazioni, mappe
Verifica e valutazione	• Verifica di produzione orale

Bibliografia e sitografia

Brian s. Thomson, The Calculus Integral (www.classicalrealanalysis.com)

YOUTUBE: youtu.be/UN54rR4T4MQ (BASIC ANTIDERIVATIVES EXAMPLES)

YOUTUBE: <https://www.youtube.com/@PrimeNewtons/videos> (CANALE PRIME NEWTONS)

YOUTUBE: <https://www.youtube.com/watch?v=7K1sB05pE0A> (MIT: LEC18)

KHANACADEMY: www.khanacademy.org (FUNCTIONS - INTEGRALS)

WIKIPEDIA: en.wikipedia.org

PCTO

- IFS CONFAO IMPRESA SIMULATA
- TRENDCOM TEST PIATTAFORMA DIGITALE
- UNIPA FACOLTA' SCIENTIFICHE
- ANKY PALERMO ASTRONOMIA
- CALTAQUA DISTRIBUZIONE E SMALTIMENTO ACQUE

Tabella riassuntiva monte orario per alunno aggiornata al 15 maggio 2025

N.	Cognome e nome	Ore a.s. 2022/2023	Ore a.s. 2023/2024	Ore a.s. 2024/2025	ORE TOTALI
1)	OMISSIS	20	101	10	131
2)	OMISSIS	20	99	10	129
3)	OMISSIS	20	101	10	131
4)	OMISSIS	20	101	10	131
5)	OMISSIS	0	75	15	90
6)	OMISSIS	20	101	10	131
7)	OMISSIS	20	97	10	127
8)	OMISSIS	20	97	10	127
9)	OMISSIS	20	101	10	131
10)	OMISSIS	25	54	11	90
11)	OMISSIS	20	101	10	131
12)	OMISSIS	17	101	10	128
13)	OMISSIS	20	98	10	128

Attività, percorsi, contenuti e progetti di Educazione Civica

Argomenti trattati sulla base di quelli previsti a livello dipartimentale per ogni disciplina

Disciplina	Contenuti/attività
FISICA	I valori comunitari nelle organizzazioni di ricerca internazionali. L'affermazione delle donne in ambito scientifico.
SCIENZE NATURALI	Il codice europeo per i corretti stili di vita Gli accordi internazionali sul clima.
MATEMATICA	Analisi dei flussi migratori – grafico Analisi dei grafici e modelli epidemiologici
STORIA	I principi fondamentali della Costituzione italiana e l'ordinamento dello Stato L'Ordinamento della Repubblica
ITALIANO	Il diritto internazionale
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	The European Union Human and Civil Rights: Discriminations in everyday life Human Rights: "I have a dream" M. Luther King's speech
Religione Cattolica	Il Concordato Il valore del lavoro.
Scienze Motorie e Sportive	Lo sport e la disabilità: attività fisica adattata e sport. Tecnologia e disabilità
Filosofia	Salute e persona. Il rispetto dell'ambiente.
Disegno e Storia dell'Arte	- ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: UNIONE EUROPEA E RAPPORTI INTERNAZIONALI- Ordinamento giuridico italiano- Struttura dello Stato Italiano - UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI
Informatica	Cittadinanza europea Diritti e doveri del cittadino europeo

Griglia di valutazione Educazione Civica

CONOSCENZE

Conoscenze relative allo sviluppo sostenibile e agli obiettivi di Agenda 2030: costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, l'uguaglianza tra soggetti, la sicurezza.

Conoscenze digitali: rischi, insidie e conseguenze del comportamento in rete. Conoscenza di strumenti di orientamento tra virtuale e reale.

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale ed internazionale.

ABILITA'

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi all'Ed. Civica negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.

Saper collegare le proprie conoscenze agli emendamenti studiati (Costituzioni, Carte internazionali, leggi).

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti/Comportamenti	
Le conoscenze sui temi proposti sono nulle.	Non sa ed è quindi incapace di utilizzare le conoscenze richieste.	L'alunno non ha alcun atteggiamento/comportamento coerente con l'educazione civica.	1/2
Le conoscenze non sono attinenti alle richieste.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze ai problemi più semplici.	L'alunno non sa mettere in atto comportamenti coerenti nella vita comunitaria.	3
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	4
Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e non sempre rivela consapevolezza in materia, necessità di sollecitazioni da parte degli adulti.	5
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto esterno.	6
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate ed organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno in genere adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	7
Le conoscenze sui temi proposti	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne	8

sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	vissute, a quanto studiato e dai testi analizzati, con buona autonomia.	buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona autonomia, completezza ed apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori l'ambiente scolastico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con autonomia e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali, originali ed è in grado di adattarli al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali ed originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	10

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni sul percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al diploma conseguito al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Il Curriculum dello studente è diviso in tre parti:

- Istruzione e formazione

La prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale.

Certificazioni

- Certificazioni

La seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere.

Attività extrascolastiche

- Attività extrascolastiche

La terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

Il valore del Curriculum

Il Curriculum dello studente ha rilevante valore educativo ed è importante sia per la presentazione alla Commissione sia per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti ai percorsi di istruzione e formazione terziaria e al mondo del lavoro.

Gli alunni, già preventivamente registrati nella piattaforma Unica, guidati dal docente Orientatore prof. Fonti Tiziana Michela si sono occupati della compilazione di tutte le sezioni.

Orientamento (DM 328 del 22 dicembre 2022)

L'orientamento è un processo fondamentale del comportamento umano volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, delle strategie messe in atto per interagire in questa realtà.

L'orientamento è volto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire autonomamente gli obiettivi personali e professionali aderenti al contesto durante tutto l'arco dell'esperienza della persona; è, dunque, un processo continuo ed assume un valore permanente nella vita di una persona.

Con l'entrata in vigore del D.M. 22 dicembre 2022, n.328 e l'adozione delle nuove Linee Guida per l'orientamento scolastico, sono previsti moduli di orientamento di almeno 30 ore che non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa separata dalle altre, ma sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. (Nota M.I.M. 11.10.2023, prot. n. 2790).

Il modulo mira a far realizzare una scelta che sia coerente ed inoltre:

FONDATA sulle proprie attitudini

MIRATA su scopi e percorsi

INFORMATA sul contesto sociale

RAGIONATA e discussa.

TITOLO MODULO: Orientamento, Formazione e Placement

Tabella delle attività di Orientamento
Si precisa che le ore effettivamente svolte da ogni singolo alunno,
sono riportate nell'apposita sezione del registro Archimede

Progetto	Attività e finalità	Ente/Evento
Attività del Consiglio di Classe	Nelle singole discipline, vengono attuate attività di didattica orientativa sfruttando temi e contenuti propri della disciplina che aiutano le studentesse e gli studenti alla riflessione su se stessi e sul proprio progetto di vita. Si allega la tabella di riferimento delle 8 competenze europee e i relativi descrittori.	Consiglio di Classe
“Vola al Mottura”	<u>Incontro formativo</u> sui settori dell’aeronautica civile, militare e spaziale	Corso di volo virtuale e tecnologie aeronautiche
ITS - Steve Jobs Academy	Orientamento post-diploma <u>Incontro formativo</u> per incentivare lo sviluppo della formazione tecnica e professionale, costituita come filiera integrata e continua fino alla formazione terziaria (ITS Academy)	ITS Steve Jobs Academy
Carriere in Divisa	Orientamento post-diploma <u>Incontro informativo</u> sull’istruzione/lavoro nelle Forze di Polizia e Forze Armate, per permettere ad alunne e alunni di compiere, dopo il diploma, una scelta consapevole e ponderata che valorizzi potenzialità e talenti	AssOrienta
Questura di Caltanissetta	Orientamento post-diploma <u>Incontro informativo</u> sull’istruzione/lavoro nelle Forze di Polizia, per permettere ad alunne e alunni di compiere, dopo il diploma, una scelta consapevole e ponderata che valorizzi potenzialità e talenti	Questura di Caltanissetta
Orientamento Universitario	Orientamento post-diploma <u>Seminari informativi</u> per presentare i diversi CdL, così da incentivare l’ingresso all’Università e permettere a studentesse e studenti di compiere, dopo il diploma, una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti	– Ass. Casa Rosetta Onlus – Università degli Studi di Palermo (UNIPA) – UNIPA, Polo Territoriale di Caltanissetta – Università “KORE” - Enna

Open Day degli Uffici Giudiziari di Caltanissetta	Orientamento post-diploma <u>Incontro informativo</u> dedicato all'area magistratura, all'ordine degli avvocati e all'area amministrativa, per permettere a studentesse e studenti di compiere, dopo il diploma, una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti	Uffici Giudiziari di Caltanissetta
“Costruisci il tuo futuro!”	<u>Incontro informativo</u> per spiegare alle studentesse e agli studenti come un corretto uso degli strumenti di pagamento ed un'accurata pianificazione delle spese siano importanti per prendersi cura del proprio futuro	Banca d'Italia
Il Futuro della Digitalizzazione	<u>Incontro formativo</u> dedicato alla digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione, con simulazioni pratiche e attività interattive (uso di SPID, CIE, ANPR, PagoPA e IO App) e informazioni per ottenere certificati online e prenotare appuntamenti con enti pubblici	Assessorato alla Transizione Digitale di Caltanissetta
Cittadinanza attiva	<u>Incontri formativi</u> di Educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all'importanza della prevenzione	– AVIS – AIRC – FIDAS – Giornata mondiale della salute mentale
Ricorrenze	<u>Attività formative</u> – <i>docufilm e debate</i> – mostra “Omaggio alla ricca eredità dell'ingegno femminile nel Pantheon della Scienza”	– Il giorno della memoria – Giorno del ricordo delle vittime delle foibe – Un fiore per Palmina – Giornata internazionale della Donna

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

DIPARTIMENTI	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DESCRITTORI
Dipartimento dei Linguaggi	1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	- capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. - capacità di elaborare il pensiero critica - capacità di valutazione della realtà.
Dipartimento dei Linguaggi	2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA	- capacità di padroneggiare il vocabolario di lingue diverse dalla propria - capacità di comunicare, sia oralmente che in forma scritta in lingue diverse dalla propria. - Capacità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.
Dipartimento logico-matematico Dipartimento tecnico Dipartimento scientifico	3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	- capacità di risolvere i problemi legati alla quotidianità - capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra
Dipartimento logico-matematico Dipartimento tecnico Dipartimento scientifico	4 COMPETENZA DIGITALE	- capacità di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie - capacità di comprendere le regole della sicurezza online - capacità di creare contenuti digitali.
Dipartimento storico- sociale	5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	- capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. - capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress - capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni - capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e in ambienti diversi - capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi - capacità a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire
Dipartimento storico- sociale	6 COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	- capacità di impegnarsi efficacemente per gli altri per un interesse comune o Pubblico - capacità di agire da cittadino consapevole e responsabile - capacità di comprendere l'importanza del contributo personale alla vita sociale e politica del proprio paese - capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Dipartimento logico-matematico Dipartimento tecnico Dipartimento scientifico	7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE	- capacità di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi - capacità di utilizzare in modo integrato l'immaginazione, il pensiero strategico e la riflessione critica - capacità di trasformare le idee in azioni - capacità di assumere l'iniziativa - capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità, il rischio - capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi - capacità di accettare le responsabilità
Dipartimento dei Linguaggi Dipartimento storico- sociale	8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	- curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità - conoscenza del patrimonio culturale - capacità di mettere in connessione i singoli elementi - che compongono il patrimonio culturale e la storia di un Paese - capacità di comprendere le influenze reciproche dei diversi contesti culturali - capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente

Programmi svolti al 15 maggio 2025 delle singole discipline

IISS MOTTURA CALTANISSETTA
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

A.S. 2024/2025

CLASSE: 5 H

AREA: SCIENTIFICA

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: FIORINO MICHELE

QUADRO ORARIO: 3 ore a settimana

ORE SVOLTE AL 29 APRILE 2025: 64

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: AMALDI PER IL LICEO SCIENTIFICO

CONTENUTI SVOLTI

- Il campo magnetico e sua rappresentazione mediante linee di forza, il vettore di induzione magnetica B , campo magnetico generato da un conduttore rettilineo e da un solenoide, il flusso del vettore di induzione magnetica. Legge dell'induzione elettromagnetica e applicazioni, principio di funzionamento del trasformatore, autoinduzione, legge di Lenz, cenni sulla corrente alternata, onde elettromagnetiche. La forza di Lorentz, dinamica del moto di una carica in un campo magnetico, cenni sugli acceleratori di particelle, interazione tra campo magnetico e corrente elettrica.
- Le ipotesi della relatività ristretta, il fattore di Lorentz, contrazione delle lunghezze e dilatazioni dei tempi, massa relativistica, il rapporto massa-energia, energia cinetica relativistica e quantità di moto.
- Le contraddizioni della fisica dell'ottocento, lo spettro del corpo nero e l'ipotesi di Planck, legge di Stefan, legge di Wien, l'effetto fotoelettrico secondo Einstein, effetto Compton.

Educazione civica:

- I valori comunitari nelle organizzazioni di ricerca internazionali
- L'affermazione delle donne in ambito scientifico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenza:

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Abilità:

Riconoscere la luce è una particolare onda elettromagnetica. Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono. Sapere individuare le potenzialità della relatività ristretta e della meccanica quantistica.

Conoscenze:

Fenomeni elettromagnetici classici, I fondamenti della teoria della relatività ristretta, I principi della meccanica quantistica e applicazioni in tecnologia.

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
✓ Lezioni frontali ✓ Metodo induttivo ✓ Metodo deduttivo ✓ Ricerca	✓ Libri di testo ✓ Mappe concettuali ✓ Mappe interattive ✓ Schemi ✓ Grafici e tabelle ✓ Documenti e dispense ✓ Filmati ✓ Laboratorio	✓ Esposizione analitico-sintetica in forma di colloquio ✓ Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate

Il Docente

Prof. Fiorino Michele

A.S.
2024/2025

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: RENATO LUIGI FORNASERO

QUADRO ORARIO: 4 ORE SETTIMANALI

ORE SVOLTE AL 15/05/2025: 103 su 132

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, *Matematica.blu 2.0*,
Casa Editrice Zanichelli

PROGRAMMA DISCIPLINA svolto alla data del 15 maggio 2025

CONTENUTI

RACCORDO CON IL QUARTO ANNO: FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni: definizione e classificazione. Il campo di esistenza di una funzione. L'insieme immagine di una funzione. Il grafico di una funzione. Funzioni definite per casi. Ricerca dei punti d'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani e studio del segno. Le funzioni pari e le funzioni dispari. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Funzione esponenziale. Funzione logaritmica. Funzioni goniometriche e loro periodo.

IL CONCETTO DI LIMITE

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, limite sinistro, limite destro.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite finito per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Gli asintoti di una funzione: asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione); teorema del confronto (con dimostrazione).

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

LE FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità: di prima specie e definizione di salto della funzione; di seconda e terza specie (o eliminabile).

Grafico probabile di una funzione.

CLIL: functions

CALCOLO DIFFERENZIALE

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Equazione della retta normale ad una curva in un suo punto. Derivabilità in un intervallo. La funzione derivata. Derivata di alcune funzioni elementari.

Derivate di ordine superiore.

Continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide, flesso a tangente verticale.

Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione; definizione di massimo e minimo assoluto di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy.

Studio della monotonia e dei punti estremanti di una funzione mediante lo studio del segno della sua derivata prima. Teorema di De L'Hospital.

Studio della concavità e ricerca dei punti di flesso con lo studio del segno della derivata seconda.

Studio di una funzione: classificazione e campo di esistenza, ricerca dei punti di discontinuità, studio delle simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, ricerca degli asintoti e delle eventuali intersezioni con l'asintoto orizzontale o obliquo, studio della derivata prima per la ricerca degli intervalli in cui la funzione cresce o decresce e di eventuali punti estremanti, studio della derivata seconda per la ricerca degli intervalli in cui la funzione è concava o convessa e degli eventuali punti di flesso, grafico della funzione nel piano cartesiano. Studio di funzioni algebriche e trascendenti.

CLIL: derivatives

GLI INTEGRALI

Definizione di primitiva di una funzione. Definizione d'integrale indefinito. L'integrale indefinito come operatore lineare. Gli integrali immediati. Integrale di funzioni composte.

Il metodo di sostituzione. Integrazione per parti. Integrale definito: calcolo e suo significato geometrico.

CLIL: indefinite and definite integrals

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ'
• Acquisizione dei concetti relativi alle proprietà di una funzione. • Acquisizione dei concetti di rapporto incrementale e derivata, del loro significato geometrico e delle applicazioni. • Acquisizione dei concetti di integrale indefinito, definito, relative proprietà e metodi di calcolo.	• Gestire le proprie conoscenze. • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. • Rielaborare le proprie conoscenze ed utilizzarle per la risoluzione di problemi.	• Studiare una funzione e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano. • Esprimere i concetti con il linguaggio specifico della disciplina. • Enunciare e dimostrare le proprietà di funzioni continue, derivabili o integrabili.

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
Lezione frontale (metodo espositivo) Lezione partecipata o dialogica Brainstorming Problem solving Metodo euristico (apprendimento per scoperta) Didattica digitale integrata (uso di strumenti digitali, audio, video)	Libro di testo Dispense Mappe concettuali Presentazioni in Power Point Link video (anche in inglese) Appunti dell'insegnante	Verifiche orali Verifiche scritte Esercitazioni guidate Test a risposta multipla

IISS MOTTURA

Programma di filosofia

a.s. 2024-25

Classe V^AH

Docente: Giuseppe Ferlisi

Programmazione svolta

1. Modulo di recupero dei contenuti non trattati durante l'anno scolastico precedente: Caratteri generali del Razionalismo moderno - Caratteri generali dell'Empirismo -

2. KANT

CRITICA DELLA RAGION PURA: Il problema generale (la funzione del Criticismo come filosofia del limite); I giudizi sintetici a priori (Kant tra empirismo e Razionalismo); La Rivoluzione Copernicana; Il concetto Kantiano di Trascendentale; L'Estetica trascendentale; L'Analitica trascendentale; La Dialettica Trascendentale e il problema della metafisica;

CRITICA DELLA RAGION PRATICA: La ragion pura pratica e i compiti della seconda Critica; Assolutezza, categoricità, Formalità, intenzionalità, rigorismo, autonomia della Legge morale e la rivoluzione copernicana in ambito morale;

CRITICA DEL GIUDIZIO: I giudizi del sentimento; i giudizi determinanti e i giudizi riflettenti; il bello e il giudizio di gusto; il giudizio teleologico;

3. HEGEL

I CARDINI DEL SISTEMA HEGELIANO: razionalità del reale; la verità e l'intero

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO: I caratteri generali dell'opera; la prima figura della Fenomenologia: la certezza sensibile; la figura dell'autocoscienza; la figura della ragione; la dialettica come prospettiva ottimistica e positiva; la visione razionale della storia.

4. SCHOPENHAUER

SCHOPENHAUER: la prima elaborazione del pessimismo nelle esperienze e negli studi giovanili; la formazione e i riferimenti culturali; che cosa è il mondo?

SCHOPENHAUER: il mondo come rappresentazione: la dimensione del fenomeno come illusione e inganno; le forme a priori della conoscenza; la vita come sogno.

SCHOPENHAUER: il mondo come volontà: oltre il velo di Maya; l'unica verità; la via d'uscita dal dolore: l'esperienza estetica; la seconda via della liberazione: la morale; l'estremo atto di negazione della volontà: l'ascesi.

KIERKEGAARD

KIERKEGAARD: La tormentata ricerca della verità; il fondamento religioso del pensiero di Kierkegaard.

KIERKEGAARD: gli stadi dell'esistenza: la vita estetica; la via etica; la via religiosa; l'esistenza come possibilità; la fede come via d'uscita dalla disperazione.

FEUERBACH

FEUERBACH: la reazione a Hegel e l'elaborazione del materialismo naturalistico: Destra e sinistra hegeliana; il profilo di una personalità sobria e ritirata; la concezione naturalistica dell'uomo; l'umanizzazione di Dio; l'analisi dell'alienazione religiosa.

MARX

MARX: la formazione intellettuale e l'attività politica: gli studi giuridici e filosofici; l'impegno rivoluzionario e le opere della maturità.

MARX: l'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico: l'interpretazione della religione; il fenomeno dell'alienazione; la proprietà e il suo superamento; il distacco dalla sinistra hegeliana; la concezione materialistica della storia; i concetti di struttura e sovrastruttura; la dialettica tra forze produttive e rapporti di produzione.

MARX: l'analisi del sistema produttivo capitalistico: la critica dell'economia classica; l'analisi della merce; il plusvalore; le contraddizioni insite nel sistema capitalistico di produzione; la rivoluzione sociale e l'abbattimento dello Stato borghese.

POSITIVISMO: l'origine e la diffusione del positivismo nei paesi della rivoluzione industriale.

AUGUSTE COMTE: La legge dello sviluppo storico; il compito della filosofia positiva; la nuova scienza della società; la divinizzazione della scienza.

Da completare entro il termine delle attività didattiche

NIETZSCHE: la composizione delle opere e la loro suddivisione: la particolare modalità espressiva; le opere del primo, secondo e terzo periodo.

NIETZSCHE: la prima tappa dello spirito umano il cammello, ossia la fedeltà alla tradizione: la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, la rottura del miracolo metafisico della tragedia.

NIETZSCHE: la seconda tappa: il leone ossia l'avvento del nichilismo: una prospettiva illuministica e scientifica; la filosofia del mattino; la morte di Dio; il nichilismo morale.

NIETZSCHE: la terza tappa: il bambino, ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: l'oltreuomo e la filosofia del meriggio; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori.

Caltanissetta

Gli alunni

L'insegnante

I. I. S. S. «S. MOTTURA» DI CALTANISSETTA

Anno Scolastico 2024/25

Programma svolto

di Filosofia

(specificare il nome della *Disciplina* o di *Educazione Civica*)

Classe 5 Sez. H

Elenco degli argomenti:

Salute e persona (primo quadrimestre)

Il rispetto dell'ambiente (secondo quadrimestre).

Caltanissetta, Fare clic qui per immettere una data.

Gli alunni

L'insegnante

**I.I.S.S. “SEBASTIANO MOTTURA”
CALTANISSETTA**

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARE

CLASSE: V sez. H LICEO SCIENZE APPLICATE

AREA: UMANISTICA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: GIUSEPPA MARINO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura*, volume 3, tomo 3a, *Tra Ottocento e Novecento*, e tomo 3b, *L'età contemporanea*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson;
- Beatrice Panebianco, *... a riveder le stelle*, Clio

QUADRO ORARIO: 4 ORE SETTIMANALI

ORE SVOLTE AL 15/5: n. 118 ORE FINO AL 15 MAGGIO SU N. 132 PREVISTE DAL PIANO DI STUDI.

CONTENUTI SVOLTI
Modulo 1
<u>Giacomo Leopardi</u> (dal volume 2) ➤ La vita ➤ Il pensiero ➤ La poetica ➤ Le opere ➤ I Piccoli Idilli ➤ I Grandi Idilli ➤ <i>Zibaldone di pensieri</i> ➤ <i>Canti</i> ➤ <i>L'infinito</i> (Testo) ➤ <i>Il passero solitario</i> (Testo) ➤ <i>A se stesso</i> (Testo) ➤ <i>Le operette morali</i> ➤ <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (Testo)

Modulo 2

Il Positivismo (dal Volume 3)

Il Realismo

Modulo 3

Il Naturalismo

Il Verismo

Modulo 4

Giovanni Verga

- La vita
- Il pensiero
- Il ciclo dei Vinti
- Le opere
- *Nedda* (**Testo**)

- *Vita dei campi*
- *L'amante di Gramigna*
- *Rosso Malpelo* (**Testo**)
- *I Malavoglia*
- *Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita* (**Testo**)
- *Mastro-don Gesualdo* “*La morte di Mastro don Gesualdo*” (**Testo**)
- *Novelle rusticane* “*La roba*” (**Testo**)

Modulo 5

Il Decadentismo

- Dal Positivismo al decadentismo storico
- Fondamenti filosofici del decadentismo
- Aspetti fondamentali della poetica decadente
- Modelli e figure dell'intellettuale decadente

Il Simbolismo

L'Estetismo

Il Futurismo “ Il manifesto del Futurismo” (**Testo**)

Modulo 6

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
- *Il Piacere*
- *Il conte Andrea Sperelli (Testo)*
- *Le vergini delle rocce*
- *Il programma del superuomo.(Testo)*
- *Alcyone*
- *La pioggia nel pineto (Testo)*

Modulo 7

Giovanni Pascoli

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del “fanciullino”
- Le opere
- *Il Fanciullino*
- *Il fanciullino che è in noi (Testo)*

- *Myricae*
- *Lavandare (Testo)*
- *X Agosto (Testo)*
- *Novembre(Testo)*
- *Il lampo(Testo)*
- *Il tuono(Testo)*
- *Temporale (Testo)*

Modulo 8

Italo Svevo

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
- *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno: “L’ultima sigaretta”, “ Augusta” (Testi)*

Modulo 9

Luigi Pirandello

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Le opere
- *L'Umorismo*
- *Novelle per un anno*
- *Il treno ha fischiato*(Testo)
- *Ciaula scopre la luna* (Testo)
- *La patente* (Testo)
- *La carriola*(Testo)
- *Il fu Mattia Pascal*
- *L'amara conclusione: " Io sono il fu Mattia Pascal"* (Testo)
- L'itinerario di uno scrittore sperimentale
- *Uno nessuno e centomila*
- *Così è se vi pare*

La Divina Commedia : struttura e caratteri generali del paradiso dantesco

Educazione civica

- La Costituzione repubblicana del 1948, il Diritto Internazionale, l'Unione Europea
- Umanità ed Umanesimo, La condizione di vita dei carusi nella Sicilia della seconda metà dell'Ottocento attraverso le novelle di G Verga e L. Pirandello " Rosso Malpelo" e " Ciaula scopre la luna".

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lingua e Letteratura Italiana

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Individuano l'intreccio tra l'atmosfera culturale, i mutamenti sociali e la produzione letteraria. -Ricavano dai testi i principi di poetica di un autore. -Colgono le differenze e le analogie tra poetiche, autori, opere.	- Sanno utilizzare ciò che si è appreso in contesti diversi. -Sanno argomentare in forma corretta. -Sanno formulare giudizi motivati in forma corretta e coerente. -Esprimono e sostengono il proprio punto di vista e	- Cornici storico-cronologiche dalla seconda metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra. -Caratteristiche fondamentali dal Positivismo all'Ermetismo attraverso le figure e le opere più rappresentative.

Analizzano i testi e contestualizzano un autore e le sue opere. -Padroneggiano gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzano e producono testi multimediali. -Comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. -Collocano l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	riconoscono quello altrui. -Sanno analizzare, sintetizzare, confrontare e collegare anche attraverso l'uso delle mappe Letteratura -Leggono e commentano testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera. -Riconoscono la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (generi letterari, metrica, figure retoriche).	-Aspetti generali delle ideologie e delle filosofie dell'epoca. -Intreccio tra l'atmosfera culturale e la produzione letteraria. Letteratura -Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.). -Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.
---	---	---

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
✓ Lezioni frontali ✓ metodo induttivo ✓ metodo deduttivo ✓ metodo analitico-globale ✓ metodo globale-analitico ✓ ricerca ✓ riflessione ✓ ricerca	✓ Libri di testo ✓ mappe concettuali ✓ mappe interattive ✓ schemi ✓ grafici ✓ documenti ✓ presentazioni in power-point ✓ filmati	✓ Colloqui frontali; ✓ conversazioni collettive; ✓ conversazioni e dialoghi guidati; ✓ analisi del testo ✓ costruzione di mappe; ✓ elaborati scritti.

Il Docente

Prof.ssa Giuseppa Marino

Pag. 47

**I.I.S.S. “SEBASTIANO MOTTURA”
CALTANISSETTA**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ATTIVITÀ DIDATTICO-DISCIPLINARE

CLASSE V sez. H LICEO SCIENZE APPLICATE

AREA: STORICO - SOCIALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: GIUSEPPA MARINO

QUADRO ORARIO: 2 ORE SETTIMANALI

ORE SVOLTE AL 15/5: 57 ORE FINO AL 15 MAGGIO SU N. 66 PREVISTE DAL PIANO DI STUDI.

CONTENUTI SVOLTI
MODULO 1: ECONOMIA E DEMOGRAFIA ALLA FINE DELL’OTTOCENTO • La seconda rivoluzione industriale • L’andamento demografico MODULO 2 : UN NUOVO SECOLO • La belle Epoque e le sue contraddizioni • L’età dell’imperialismo • L’età giolittiana MODULO 3: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA • La prima guerra mondiale • La rivoluzione bolscevica in Russia MODULO 4: IL MONDO IN CRISI • Il declino dell’Europa • La crisi in Italia e le origini del fascismo MODULO 5: L’ETA’ DEI TOTALITARISMI • La dittatura fascista

- La dittatura nazionalsocialista

MODULO 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Educazione civica

L'ordinamento dello Stato

L'Organizzazione delle Nazioni Unite e le aziende specializzate

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
✓ Conoscono i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni '50 ✓ Conoscono la periodizzazione secondo aspetti convenzionali (date ed eventi dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni '50) ✓ Conoscono la periodizzazione secondo aspetti demografici, socio-economici e politici ✓ Conoscono concause e nessi causali nell'analisi di un evento ✓ Interpellano ed interpretano le fonti iconografiche, documentarie, cartografiche	✓ Comprendono il cambiamento e la diversità dei tempi storici ✓ Riconoscono le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico ✓ Comprendono il cambiamento in relazione agli usi, al vivere quotidiano nel confronto con l'esperienza personale ✓ Leggono, anche in modalità multimediale, le diverse fonti storiche	✓ Osservano gli eventi storici nel tempo e nello spazio ✓ Collocano nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali ✓ Identificano elementi di confronto tra aree geografiche e periodi diversi ✓ Comprendono il cambiamento in relazione agli usi, al vivere quotidiano nel confronto con l'esperienza personale ✓ Riconoscono le eredità storiche del sistema produttivo ✓ Individuano i principali mezzi e strumenti dell'innovazione

		tecnico-scientifica ✓ Identificano i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale (persona, famiglia, società, Stato)
--	--	--

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
✓ Lezioni frontali; ✓ metodo induttivo; ✓ metodo deduttivo; ✓ metodo analitico-globale; ✓ metodo globale-analitico; ✓ ricerca; ✓ riflessione.	✓ Libri di testo; ✓ mappe concettuali; ✓ mappe interattive; ✓ schemi; ✓ grafici; ✓ documenti; ✓ presentazioni in power-point; ✓ filmati.	✓ Colloqui frontali; ✓ conversazioni collettive; ✓ conversazioni e dialoghi guidati; ✓ analisi del testo ✓ costruzione di mappe; ✓ elaborati scritti.

Il Docente
Prof.ssa Giuseppa Marino

Programma svolto di Informatica 5H A.S. 2024-2025

Teoria della computazione

Sistemi e modelli, caratteristiche e comportamento di un sistema, classificazione dei sistemi, rappresentazione dei sistemi: i modelli, classificazione dei modelli. Teoria degli automi: cosa sono gli automi, gli automi a stati finiti, come si rappresentano gli automi, il diagramma degli stati, le tabelle di transizione, gli automi riconoscitori.

I sistemi operativi

Classificazione, tipologia, struttura onion skin, il nucleo e gli altri livelli.

Teoria della calcolabilità Problemi, algoritmi e modelli computazionali, un modello computazionale: la macchina di Turing. Intelligenza artificiale e reti neurali, cos'è l'intelligenza artificiale, intelligenza artificiale forte e debole, il contributo di Turing, il test di Turing, intelligenza artificiale, informatica e robotica, i sistemi esperti, le reti neurali, la logica fuzzy, costo e qualità di n algoritmo.

Il linguaggio HTML e il i linguaggi del web

Regole e struttura del linguaggio HTML, creazione di pagine web con l'inserimento di link, immagini, tabelle, form ed elenchi numerati e non numerati. Cenni ai linguaggi Java e Javascript, caratteristiche e differenze.

Infrastrutture di rete

Reti di computer e il networking. Concetto di rete di computer, Reti Client-Server, multipunto (broadcast) e punto a punto. Classificazione delle reti per estensione (Lan, Man, Wan, Gan) ed in base alla topologia (stella, bus, anello, albero, magliate); protocolli di comunicazione, il modello ISO/OSI; i mezzi trasmissivi, i connettori di rete, gli indirizzi IP. Il protocollo HTTP ed FTP. Internet e la sicurezza delle comunicazioni in rete.

Internet e i suoi servizi

Intranet, Extranet: IP Address (statico e dinamico), Url, Isp, Servizio DNS, Server Web, World Wide Web, Posta elettronica, Motori di ricerca, Cloud Computing, Crittografia, virus informatici, hacker e cracker, Firewall, Privacy, la Netiquette, firma elettronica e firma digitale.

Da svolgere dopo il 15 maggio

Architettura per il web, struttura e rappresentazione, Hosting e Housing, eseguire ricerche nel www. pubblicare un sito, Css, dal web 1.0 al web 4.0, realtà virtuale e realtà aumentata, differenze, Internet delle cose(IoT), Big Data, industria 4.0.

L'informatica giuridica nella società digitale: la tutela giuridica del software, software e licenze, la Privacy e il trattamento dei dati, il codice dell'amministrazione digitale(CAD), lo SPID.

Educazione civica:

I quadrimestre

La cittadinanza europea.

La privacy ed il codice dell'amministrazione digitale

Creazione di pagine web in HTML.

II quadrimestre

Obiettivo 3 Agenda 2030, Salute e Benessere.

L'intelligenza artificiale, realtà virtuale e realtà aumentata in campo medico.

Creazione di pagine web in html.

I.I.S.S. «S. MOTTURA» CALTANISSETTA

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE: V H indirizzo Liceo Scientifico opz. "Scienze Applicate"

AREA: STORICO-SOCIALE

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: GIULIANA VINCENZO

QUADRO ORARIO: 1 ora alla settimana (33 ore annuali)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2025: 19 ore.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Rosa Poggio, Parliamo di religione, Volume unico, Edizioni Dehoniane, Bologna 2018.

CONTENUTI SVOLTI

Modulo etico: la morale

- 1.1. Le scelte del cristiano. I valori, le norme, l'etica e le scelte umane:
 - a) Le scelte del cristiano. I valori e le norme
 - b) Le scelte del cristiano. L'etica nella Bibbia
 - c) Le scelte del cristiano. Il difficile compito di scegliere
- 1.2. Il senso della vita
- 1.3. I fondamenti dell'etica e della morale

Modulo morale: la bioetica

- 1) Il senso della vita
- 2) La bioetica e i suoi fondamenti
- 3) La bioetica generale
- 4) La clonazione
- 5) L'eutanasia
- 6) Il Biotestamento
- 7) Le manipolazioni genetiche
- 8) L'aborto:
 - a) Il senso della vita e l'aborto
 - b) Legge sull'Aborto in Italia
 - c) Perché la chiesa cattolica è contro la legge sull'aborto
 - d) Vita – Aborto
 - e) *Evangelium Vitae*
- 9) Contraccezione, aborto, fecondazione artificiale
- 10) La pena di morte
 - a) Rapporto sulla pena di morte nel 2022
 - b) La posizione della Chiesa sulla pena di morte
- 11) Il suicidio

Modulo antropologico: il valore e dignità della persona umana. I diritti umani e la gestione della “polis”:

- 1) La sessualità
- 2) Le violenze sessuali
- 3) La prostituzione
- 4) L'omosessualità
- 5) I rapporti prematrimoniali
- 6) La convivenza

Modulo l'ambiente e il creato

- 1) Etica della comunicazione

Modulo teologico: Dio e l'uomo

- 1) Il senso della morte alla luce della Pasqua
- 2) Il grande enigma della morte
- 3) Verso l'eternità. L'escatologia cristiana
- 4) La risurrezione dalla morte
- 5) La vita eterna
- 6) I segni della speranza

Modulo di Educazione Civica

- a) Il Concordato: i patti lateranensi, i rapporti tra Stato e Chiesa e la libertà religiosa in Italia
- b) Il valore del lavoro e la dottrina sociale della Chiesa: da Leone XIII a Papa Francesco

Modulo dell'Orientamento

- a) I principi dell'opzione fondamentale della libertà
- b) La dottrina sociale della Chiesa
- c) Il lavoro

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1) <i>approfondisce</i>, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; 2) <i>studia</i> la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;	1) <i>sviluppa</i> un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; 2) <i>coglie</i> la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per	1) <i>confronta</i> orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; 2) <i>collega</i>, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso

3) <i>rileva</i>, nel cristianesimo, la centralità nel mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; 4) <i>conosce</i> il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; 5) <i>arricchisce</i> il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo; 6) <i>conosce</i> lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità; 7) <i>conosce</i>, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.	una lettura critica del mondo contemporaneo; 3) <i>utilizza</i> consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; 3) <i>legge</i> pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; 4) <i>descrive</i> l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; 5) <i>riconosce</i> in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; 6) <i>rintraccia</i>, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; 7) <i>opera</i> criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
--	---	---

METODI	MEZZI E STRUMENTI	STRUMENTI DI VERIFICA
1) Centralità del testo. 2) Reperimento e corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali). 3) Ricerca individuale e di gruppo. 4) Confronto e dialogo con altre religioni.	1) La comunicazione verbale dell'insegnante. 2) Il colloquio guidato. 3) La spiegazione della lezione in modo frontale e trasversale. 4) Il confronto degli alunni/e con la classe. 5) L'incontro-dialogo degli alunni/e con l'insegnante, 6) Lavori di gruppo. 7) Lettura e interpretazione di documenti. 8) Testi, sussidi, uso del libro di testo.	1) Osservazione dei comportamenti (partecipazione, interesse, impegno, applicazione). 2) Verifiche orali. 3) Prove scritte. 4) Ricerche scritte interdisciplinari. 5) Lavori di gruppo su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma. 6) Brevi questionari di verifica su singole tematiche.

I.I.S.S. 'SEBASTIANO MOTTURA'
CALTANISSETTA

PROGRAMMAZIONE SVOLTO AL 15 MAGGIO
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

ANNO SCOLASTICO	2024-2025
CLASSE	5H
AREA	scientifica
DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	Arch. Rosario M. Battaglia
QUADRO ORARIO	2 (due) settimanali

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe 5H è formata da 13 alunni, 12 di sesso maschile e una di sesso femminile molti dei quali provenienti da comuni diversi. Dall'analisi dei prerequisiti emerge una situazione generale di partenza mediamente superiore alla sufficienza con un ristretto gruppo che necessita di rinforzi iniziali per recuperare lacune pregresse. Dall'impegno profuso negli anni precedenti si rileva l'interesse degli alunni verso l'approfondimento dei contenuti della disciplina e la relazione con i beni culturali presenti in Italia e nel proprio territorio. La partecipazione, se indotta, risulta adeguatamente sposata dalla classe. Sotto il profilo delle conoscenze e competenze pregresse, l'intero gruppo classe ha evidenziato, fin dall'inizio dell'anno, una conoscenza del programma di disegno e storia dell'arte fermo, sostanzialmente, al 1600. Ne deriva che durante l'anno è stato necessario colmare il gap posseduto.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

È presente un alunno diversamente abile per il quale si fa riferimento ai programmi concordati con gli insegnanti di sostegno e supportati dal PEI

Non sono presenti alunni con DSA e/o BES e, pertanto, non saranno intraprese tutte iniziative didattiche che si avvalgono di mezzi dispensativi e compensativi.

2. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA SVOLTO

- Il settecento
- Antonio Canova
- L'architettura del 700
- Il post impressionismo
- Il realismo
- Coubert

- I macchiaioli
- Giovanni Fattori
- L'800
- L'architettura del ferro e del vetro
- Manet
- Post impressionismo
- Paul Cezanne
- Da Gauguin a Van Gogh
- Klimt
- Rodin e L'art Nouveau
- L'espressionismo
- Matisse
- Munch
- Gli Ismi
- Futurismo
- Cubismo
- L'architettura moderna. Le Corbusier / Wright / Mies Van der Rohe

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:
Picasso, Marinetti, De Piero, Balla, Boccioni.**

Caltanissetta, 09/05/2025

Il docente

Arch. Rosario M. Battaglia

PROGRAMMA CLASSE 5 SEZ H – SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

ANNO 2024 -2025

SCIENZE MOTORIE

Il corpo umano in condizioni speciali: la pressione atmosferica; in immersione; in microgravità

Capacità motorie: l'apprendimento e il controllo motorio; la creatività ed il movimento

Sport e regole: il pickleball; il beach volley; pallavolo; pallacanestro; atletica leggera

Salute, benessere e sicurezza: l'alimentazione sportiva; primo soccorso; interventi nelle urgenze ed emergenze; conoscere e prevenire il mal di schiena

Sport ed educazione civica: lo sport e la disabilità: attività fisica adattata e sport; tecnologia e disabilità.

L'INSEGNANTE

**LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE
"S. MOTTURA" – CALTANISSETTA**

CLASSE 5H – ANNO SCOLASTICO 2024-2025

**PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI AL 15 MAGGIO 2025
PROF. CALOGERO DI MARIA**

Modulo: Chimica

- Tavola periodica proprietà.
- Ibridizzazione del Carbonio.
- Il carbonio come molecola fondamentale della vita.
- Gli idrocarburi alifatici saturi ed insaturi.
- Gli idrocarburi aliciclici.
- Gli idrocarburi aromatici.
- Caratteristiche dell'anello benzenico.
- Regole IUPAC per la nomenclatura degli idrocarburi.
- La stereoisomeria definizione.
- L'isomeria di catena ed isomeria geometrica.
- Gli idrocarburi policiclici aromatici.
- Le principali reazione degli idrocarburi.
- Le reazioni di addizione.
- Le reazioni di alogenazione.
- I gruppi funzionali caratteristiche.
- Gli acidi carbossilici formazione
- Gli Alcoli formazione.
- Formazione degli Eteri e degli Esteri.
- Le ammine primarie, secondarie e terziarie.
- Le Ammidi loro formazione.
- Le Aldeidi loro formazione.
- I chetoni loro formazione.
- I fenoli loro formazione.
- Derivati alchilici alogenati degli alcoli.

MODULO: BIOCHIMICA

- La chiralità nei monosaccaridi - Le proiezioni di Fischer.
- Le strutture piranosiche e furanosiche.
- La formazione dei disaccaridi.
- I polisaccaridi: struttura chimica dei più importanti polisaccaridi.
- Struttura degli amminoacidi naturali
- Proprietà acido base degli amminoacidi.
- Il legame peptidico
- Formazione delle proteine e loro struttura primaria
- Struttura secondaria delle proteine.

- Struttura terziaria e quaternaria.
- I lipidi: caratteristiche chimiche e formazione.
- Nomenclatura dei trigliceridi
- Le reazioni dei trigliceridi.
- La reazione di saponificazione dei trigliceridi.
- I fosfolipidi. Struttura della membrana cellulare.
- Struttura delle cere, dei terpeni.
- Struttura chimica degli steroidi.
- Struttura generale degli acidi nucleici.
- Struttura chimica dei nucleotidi.
- La struttura primaria del DNA.
- La struttura secondaria del DNA - La doppia elica.
- La replicazione semiconservativa del DNA
- Gli acidi ribonucleici.
- Differenze sostanziali tra DNA ed RNA.
- Composizione chimica dell'RNA.
- Altri nucleotidi importanti in biologia: Il NAD ed il FAD.
- Il metabolismo dei carboidrati.
- Le vie metaboliche: catabolismo e anabolismo
- La struttura dei mitocondri - Le stazioni energetiche della cellula
- La glicolisi - Reazioni chimiche che la caratterizzano.
- Il Ciclo di Krebs
- La fosforilazione ossidativa.
- La catena di trasporto degli elettroni - NAD, FAD ed ATP.
- Il rendimento energetico della respirazione cellulare.
- La fermentazione.
- I virus caratteristiche e struttura.
- Ciclo litico e ciclo lisogeno dei virus.
- Virus ad RNA e trascrittasi inversa.
- Batteri ed i vettori plasmidici.
- Biotecnologie: Enzimi di restrizione e DNA-ligasi.
- Tecnologia del DNA ricombinante.
- Sonde di DNA ed elettroforesi del DNA su gel di agarosio.
- Uso della PCR (Polymerase Chain Reaction) per amplificazione frammenti di DNA

MODULO: Scienze della Terra – da completare dopo il 15 maggio

- Definizione e dibattito scientifico sull'Antropocene.
- Dinamiche geologiche, climatiche e biologiche dell'Antropocene.
- Effetti dell'attività antropica: cambiamenti climatici, perdita di biodiversità, urbanizzazione, inquinamento globale.

Data, _____

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO
Classe V sez. H indirizzo Liceo Scienze Applicate
anno scolastico 2024 – 2025

MATERIA Lingua e Civiltà Inglese
DOCENTE Prof.ssa Fonti Tiziana

MODULO 1 – The Romantic Age

- The historical background
- The literary context
- Thomas Grey:
 - “Elegy written in a country churchyard”
- William Worthsworth:
 - “Preface to Lyrical Ballads”
 - “I Wondered alone as a cloud”
- Samuel Taylor Coleridge and the romantic concept of “Imagination”
- Mary Shelley:
 - “Frankenstein”

MODULO 2 – The Victorian Age

- The historical background
- The literary context
- Charles Dickens:
 - “Oliver Twist”
- Robert L. Stevenson:
 - “The strange case of Dr. Jakill and Mr. Hyde
- Oscar Wilde:
 - “The Picture of Dorian Gray”

MODULO 3 – The twentieth century

The historical background

The literary context

James Joyce:

- “Dubliners”
- “Ulysses”

George Orwell:

- “Animal Farm”
- “Nineteen Eighty-Four”

PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA - INGLESE

Classe V sez. H indirizzo Liceo Scienze Applicate

anno scolastico 2024 – 2025

DOCENTE Prof.ssa Fonti Tiziana

- **EUROPEAN UNION**

“The European Union’s story”

- **UNITED NATIONS ORGANIZATIONS**

- **HUMAN RIGHTS**

Human and Civil Rights: discriminations in everyday life

“I have a dreams”: the Martin Luther King’s speech

Elenco dei libri di testo adottati o consigliati

OP. SCIENZE APPLICATE
XXXXX

93100 Caltanissetta

CLPS012015

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 H
Corso: LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788810614587	POGGIO ROSA	PARLIAMO DI RELIGIONE VOL. UNICO / VOLUME UNICO	U	EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED)	16,50	No	No	Ap
ITALIANO	9788884960702	PANEBIANCO BEATRICE	A RIVEDER LE STELLE LA COMMEDIA E IL NOSTRO PRESENTE	U	CLIO	22,30	No	No	Ap
ITALIANO LETTERATURA	9788842404866	DI SACCO PAOLO	INCONTRO CON LA LETTERATURA 3	3	B.MONDADORI	51,90	No	Si	No
INGLESE	9788883395093	S KAY V JONES S MINARDI	INTO FOCUS B1	U	PEARSON LONGMAN	34,40	No	Si	No
INGLESE	9788858317907	MEDAGLIA CINZIA YOUNG BEVERLEY ANNE	CORNERSTONE+CDROM	U	LOESCHER EDITORE	32,70	No	No	Ap
STORIA	9788808236531	LEPRE AURELIO PETRACCONE CLAUDIA CAVALLI P ET ALL	NOI NEL TEMPO - CONFEZIONE VOLUME 3 + ATLANTE DI GEOSTORIA MULTIMEDIALE (LDM) / IL NOVECENTO E OGGI	3	ZANICHELLI EDITORE	32,20	No	No	Ap
FILOSOFIA	9788839534187	MASSARO DOMENICO	PENSIERO CHE CONTA (IL) VOL.3A+3B / LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA	3	PARAVIA	45,05	No	No	Ap
MATEMATICA	9788808157256	BERGAMINI MASSIMO TRIFONE ANNA BAROZZI GRAZIELLA	MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA (LD) / VOLUME 5 - MODULI V+W, SIGMA	5	ZANICHELLI EDITORE	33,40	No	No	Ap
INFORMATICA	9788829854943	GALLO PIERO SIRSI PASQUALE	INFORMATICA APP / VOLUME 5° ANNO + CD ROM - 2°ED 2020	U	MINERVA ITALICA	27,40	No	Si	No
FISICA	9788808914057	AMALDI UGO	NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU (IL) 3ED. - VOL. 3 (LDM) / INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI	3	ZANICHELLI EDITORE	35,80	Si	Si	No

Data aggiornamento: 2024

Pag. 1 di 2

OP. SCIENZE APPLICATE
XXXXX

93100 Caltanissetta

CLPS012015

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 H
Corso: LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
BIOLOGIA	9788808862129	SADAVA DAVID HILLIS DAVID M HELLER GRAIG E ALTRI	CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. (IL) ORGANICA 2.0 S (LDM) / CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	U	ZANICHELLI EDITORE	43,40	No	Si	No
STORIA DELL'ARTE	9788808190406	CRICCO GIORGIO DI TEODORO FRANCESCO P	CRICCO DI TEODORO (IL) 5. VERS. ARANCIONE (LDM) / ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ART NOVEAU AI GIORNI NOSTRI + EB SB - TERZA ED.	5	ZANICHELLI EDITORE	24,50	No	No	Ap
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303967	CHIESA E TAINI D MONTALBETTI L FIORNI A	ATTIVI! SPORT E SANE ABITUDINI / VOLUME UNICO + EBOOK + ATTIVI! MAGAZINE	U	MARIETTI SCUOLA	22,45	No	Si	No

Criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni

Criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni. Valutazione finale		
A.S. 2024/2025		
Nota DPIT n. 699 del 06/05/2021 (D.P.R. n. 122/2009)		
(delibera del Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2024, punto 6.1 dell'OdG Verbale n. 3)		
(scrutini – giugno 2025)		
- La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del d.P.R. n. 122 del 2009. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. - Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica. Un voto inferiore a sei decimi per l'ed. civica comporta l'istituto della sospensione del giudizio (D.Lvo. n. 17 del 13/04/2017 modificato dall'art. 6 c.2bis della Legge n. 150 del 1.10.2024). L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica. - L'ammissione degli studenti del V anno all'esame di Stato è regolamentata dai seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. - Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.		
A	Lo studente ha riportato valutazioni <u>uguali o maggiori di sei decimi</u> in tutte le discipline. Ha maturato le competenze previste.	<u>Lo studente è ammesso alla classe successiva</u>
B	Lo <u>studente non ha consentito al consiglio di classe di acquisire alcun elemento valutativo</u> . Nonostante l'impegno della scuola e le continue sollecitazioni da parte dei docenti di tutte le discipline non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati ed il profitto risulta pienamente insufficiente in tutte o quasi tutte le discipline.	<u>Lo studente non è ammesso alla classe successiva</u>
B1	Lo studente con quattro insufficienze gravi (voto da 1 a 4) non è ammesso alla classe successiva.	<u>Lo studente non è ammesso alla classe successiva</u>
C	Per tutti gli altri casi in cui lo studente riporta meno di quattro insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e complessivamente fino ad un massimo di cinque insufficienze rientra nell'istituto della sospensione del giudizio.	<u>Lo studente rientra nella sospensione del giudizio</u> (art. 4, c. 6 del d.P.R. n. 122 del 2009).

	Casistica: a) 1 insufficienza grave e 4 lievi: sospensione del giudizio. b) 2 insufficienze gravi e 3 lievi: sospensione del giudizio. c) 3 insufficienze gravi e 2 lievi: sospensione del giudizio.	Lo studente in caso di insufficienze gravi può essere indirizzato fino ad un massimo di 3 recuperi. Nel caso di insufficienze lievi è preferibile indirizzare lo studente allo studio autonomo, tranne diversa volontà espressa da parte del docente.
C1	Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sia inferiore ai sei decimi, opera , in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio .	<u>Lo studente rientra nella sospensione del giudizio</u> (art. 4, c. 6 del d.P.R. n. 122 del 2009; D.Lvo. n. 17 del 13/04/2017 modificato dall'art. 6 c.2bis della Legge n. 150 del 1.10.2024).

Tabella di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici

Voto 1 (NULLO)	L'alunno ignora gli argomenti proposti; non svolge le prove scritte/pratiche/grafiche; non risponde ad alcun quesito inerente la disciplina; non esercita alcuna abilità.
Voto 2 (NEGATIVO)	L'alunno non conosce gli argomenti trattati; avvia processi di svolgimento delle prove, che tuttavia risultano solo abbozzati; non riconosce i temi proposti; non esercita abilità.
Voto 3 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	L'alunno ha conoscenze estremamente frammentarie sui temi proposti; commette gravissimi errori di procedura e di collegamento; si esprime oscurando il significato del discorso; non ha conseguito le abilità richieste.
Voto 4 (INSUFFICIENTE)	L'alunno possiede conoscenze molto lacunose e confuse; la comprensione dei temi disciplinari è parziale; commette gravi errori negli elaborati; non è in grado di effettuare alcuna analisi; abilità insufficienti per la risoluzione di compiti semplici.
Voto 5 (MEDIocre)	L'alunno ha conoscenze incerte e con lacune; commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici; l'esposizione è poco fluida e non del tutto chiara; abilità mediocri.
Voto 6 (SUFFICIENTE)	L'alunno conosce i concetti base della disciplina; commette lievi errori non procedurali; l'esposizione è essenziale, con una terminologia accettabile; abilità adeguate alla risoluzione di compiti semplici.
Voto 7 (DISCRETO)	L'alunno si orienta correttamente sugli argomenti proposti; applica le procedure con ordine anche se con qualche incertezza; conosce il significato dei termini tecnici e li usa in modo appropriato, rendendo l'esposizione abbastanza fluida; abilità adeguate alla risoluzione di compiti non particolarmente complessi.
Voto 8 (BUONO)	L'alunno ha conoscenze complete; applica le procedure senza incertezze; sa determinare correlazioni ed effettuare processi di sintesi; incorre in qualche imprecisione nello svolgimento delle prove. Espone in maniera corretta con proprietà linguistica. Abilità adeguate alla risoluzione di compiti complessi.
Voto 9 (OTTIMO)	L'alunno ha conoscenze complete e approfondite, acquisite attraverso processi di analisi, sintesi e rielaborazione autonomi; coglie subito suggerimenti per trovare propri percorsi risolutivi; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.
Voto 10 (ECCELLENTE)	L'alunno ha conoscenze complete, approfondite e ampliate; applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni originali; sa rielaborare correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse. L'esposizione è fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO¹ (in presenza e a distanza)

«Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, **integra**, ove necessario, **i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa** e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa» (art. 4, c. 5, del d.P.R. n. 122 del 2009).

1. Comportamento	sempre molto corretto ed esemplare	In presenza	10
2. Interesse	attivo		
3. Partecipazione alle lezioni	sempre regolare		
4. Rispetto	verso tutti e tutto		
5. Ruolo all'interno della classe	propositivo e collaborativo		
6. Note disciplinari a suo carico	nessuna		
7. Giorni di assenza	minore o uguale a 3%		
8. Ingressi a 2ª ora	minore o uguale a 3%		
9. Giorni di sospensione	nessuno		
10. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 95%	in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)		
11. Partecipazione alla DAD per singola disciplina maggiore o uguale a 95%			
12. Restituzione sempre completa ed esemplare delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato)			
13. Apporto individuale, sistematico, originale e creativo adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati			

1. Comportamento	sempre corretto	In presenza	9
2. Interesse	adeguato		
3. Partecipazione alle lezioni	costante		
4. Rispetto	delle norme disciplinari		
5. Ruolo all'interno della classe	propositivo		
6. Note disciplinari a suo carico	nessuna		
7. Giorni di assenza	da 3% a 5%		
8. Ingressi a 2ª ora	da 3% a 5%		
9. Giorni di sospensione	nessuno		
10. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 90%	in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)		
11. Partecipazione alla DAD per disciplina maggiore o uguale a 90%			
12. Restituzione adeguata e sempre corretta delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato)			
13. Apporto costante e caratteristico adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati			

¹ Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28.10.2024 (Verbale n. 3, punto 6.2 all'OdG).

1. Comportamento 2. Interesse 3. Partecipazione alle lezioni 4. Rispetto 5. Ruolo all'interno della classe 6. Note disciplinari a suo carico 7. Giorni di assenza 8. Ingressi a 2ª ora 9. Giorni di sospensione	corretto accettabile saltuaria delle norme disciplinari non sempre regolare poco collaborativo da 1 a 2 da 6% a 10% da 6% a 10% nessuno	In presenza	8
1. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 80% 2. Partecipazione alla DAD per disciplina maggiore o uguale a 80% 3. Restituzione corretta e accettabile delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 4. Apporto regolare e adeguato adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati		in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)	
1. Comportamento 2. Interesse 3. Partecipazione alle lezioni 4. Rispetto 5. Ruolo all'interno della classe 6. Note disciplinari a suo carico 7. Giorni di assenza 8. Ingressi a 2ª ora 9. Giorni di sospensione	non sempre corretto scarso scarsa delle norme disciplinari piuttosto inadempiente poco collaborativo da 3 a 5 da 11% a 15% da 11% a 15% da 1 a 2	In presenza	7
1. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 70% 2. Partecipazione alla DAD per disciplina maggiore o uguale a 70% 3. Restituzione non sempre corretta delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 4. Apporto accettabile e più che sufficiente adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati		in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)	
1. Comportamento 2. Interesse 3. Partecipazione alle lezioni 4. Rispetto 5. Ruolo all'interno della classe 6. Note disciplinari a suo carico 7. Giorni di assenza 8. Ingressi a 2ª ora 9. Giorni di sospensione	spesso scorretto molto scarso di disturbo di reiterata inadempienza passivo da 3 a 5 note da 16% a 20% da 16% a 20% da 3 a 6	In presenza	6 ²
1. Partecipazione alle FAD per singola disciplina maggiore o uguale a 60% 2. Partecipazione alla DAD per disciplina maggiore o uguale a 60% 3. Restituzione spesso scorretta e scarsa delle consegne nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato) 4. Apporto quasi sufficiente e a volte parziale adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati		in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)	

² Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo (D.Lvo. n. 17 del 13/04/2017 modificato dall'art. 6 c.2bis della Legge n. 150 del 1.10.2024).

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

1. Comportamento	sempre scorretto	In presenza	5 ⁴
2. Interesse	nullo		
3. Partecipazione alle lezioni	continua inadempienza e persistente turbativa		
4. Rispetto	continua e reiterata inadempienza		
5. Ruolo all'interno della classe	negativo e ostile		
6. Note disciplinari a suo carico	da 6 a 10		
7. Giorni di assenza ³	maggiore o uguale a 20%		
8. Ingressi a 2 ^a ora	maggiore o uguale a 20%		
9. Giorni di sospensione	da 7 in su		
10. Partecipazione alle FAD per singola disciplina minore a 60%	in DAD/DID (ove previsto dalla normativa)		
11. Partecipazione alla DAD per disciplina minore a 60%			
12. Nessuna consegna nei termini e nei tempi richiesti (ogni docente è a conoscenza di tale dato)			
13. Nessun apporto adottato e manifestato dall'alunno nell'esecuzione dei compiti assegnati			

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti l'assegnazione del voto di condotta allo studente non comporta necessariamente il riscontro pedissequo di tutti gli indicatori prescritti nel corrispondente voto da attribuire, ma basta la corrispondenza di almeno uno o due di essi.

³ Il Collegio dei Docenti stabilisce che il criterio secondo cui gli alunni che abbiano superato il monte ore di assenze non debbano essere scrutinati (cfr. D.L. 122/2009) può essere derogato dai singoli consigli di classe valutando alunno per alunno da parte di ogni consiglio di classe (Verbale n. 3 del Collegio dei Docenti del 28.10.2024 punto 6.4 dell'OdG).

⁴ Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Scheda da redigere per ogni alunno del triennio e da inserire nel fascicolo personale



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A.S. 2024/2025

(Delibera del Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2024, Verbale n. 3, punto 6.3 dell'OdG
così come revisionata dalla Delibera del Collegio dei Docenti del 13 maggio 2025, Verbale n. 8, punto 2 dell'OdG)

Alunno/a Fare clic qui per immettere testo. Classe Fare clic qui per immettere testo. Sez. Fare clic qui per immettere testo.

Nell'A.S. 2024/2025 il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e ss.mm.ii. recepito dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025. Il seguente prospetto riassume la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nello scrutinio finale, il Consiglio di Classe

- attribuisce il punteggio minimo della fascia di credito scolastico se il voto di comportamento è minore di nove (art. 1 c. 1 lett. d L. 150/2024);
- se il voto di comportamento è maggiore o uguale a nove (art. 1 c. 1 lett. d L. 150/2024) può attribuire il punteggio massimo della fascia di credito scolastico in presenza della media dei voti avente parte decimale maggiore o uguale a 0,50 oppure in presenza di una valutazione positiva in almeno tre dei seguenti indicatori indicati nella tabella seguente, così come integrata dal Collegio dei Docenti in data 13.05.2025.



Tabella degli indicatori ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione					
Spuntare con una X la casella corrispondente all'indicatore se lo studente è in possesso del requisito					
Frequenza scolastica (assenze $\leq$ al 10%)				☐ SI	☐ NO
Partecipazione al dialogo educativo (a giudizio del C.d.C.)				☐ SI	☐ NO
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (valutazione con giudizio di "avanzato" trasmessa dal Tutor PCTO al Coordinatore della classe)				☐ SI	☐ NO
Profitto raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (con giudizio maggiore o uguale a "ottimo") o nell'attività alternativa				☐ SI	☐ NO
Partecipazione alle attività integrative e complementari (durata $\geq$ 20 ore)				☐ SI	☐ NO
Crediti formativi di attività documentate di volontariato, cooperazione presso enti e/o ONLUS				☐ SI	☐ NO
Condotta	Media voti	Media dei voti con il decimale	Presenza di tre indicatori	Requisiti assegnazione punteggio massimo della banda di oscillazione (*)	Credito scolastico ATTRIBUITO
C = Fare clic qui per immettere testo.	M = Fare clic qui per immettere testo.	Maggiore o uguale a 0,50		Spuntare con una X la casella se lo studente è in possesso oppure no del requisito	Fare clic qui per immettere testo.
		☐ SI - ☐ NO	☐ SI - ☐ NO	☐ SI - ☐ NO	

(*) Nel caso di giudizio sospeso, il Consiglio di Classe attribuisce, nello scrutinio di Recupero, il punteggio del credito scolastico seguendo la procedura specificata dalla Tabella sopra indicata.

Caltanissetta, Fare clic qui per immettere una data.

Il Docente Coordinatore

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

(delibera del Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2024, Verbale n. 3, punto 6.3 dell'OdG)

così come revisionata dalla delibera del Collegio dei Docenti del 13 maggio 2025, Verbale n. 8, punto 2 dell'OdG

Nell'A.S. 2024/2025 il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e ss.mm.ii. recepiti dall'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025. Il seguente prospetto riassume la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nello scrutinio finale, il Consiglio di Classe

a) attribuisce il punteggio minimo della fascia di credito scolastico se il voto di comportamento è minore di nove (art. 1 c. 1 lett. d L. 150/2024);

b) se il voto di comportamento è maggiore o uguale a nove (art. 1 c. 1 lett. d L. 150/2024) può attribuire il punteggio massimo della fascia di credito scolastico in presenza della media dei voti avente parte decimale maggiore o uguale a 0,50 oppure in presenza di una valutazione positiva in almeno tre dei seguenti indicatori indicati nella tabella seguente, così come integrata dal Collegio dei Docenti in data 13.05.2025.

Tabella degli indicatori ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione
Spuntare con una X la casella corrispondente all'indicatore se lo studente è in possesso del requisito

A.S. 2024 / 2025														Classe	5	Sez.
N°	Cognome	Nome	Condotta	Media dei voti	Punteggio in funzione della media dei voti	Punteggio aggiuntivo come da decimali della media	Frequenza scolastica (assenza ≤ al 10%)	Partecipazione al dialogo educativo (a giudizio del C.d.C.)	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (validazione con giudizio di "avanzato" trasmessa dal Tutor PCTO al Coordinatore della classe)	Profilo raggiunto nell'insegnamento della religione cattolica (con giudizio maggiore o uguale a "ottimo"), o nell'attività alternativa	Partecipazione alle attività integrative e complementari (durata ≥ 20 ore)	Crediti formativi di attività discenti di volontariato, cooperazione presso enti e/o ONLUS	Totale punti credito scolastico	Requisiti assegnazione punteggio massimo della banda di oscillazione	Credito scolastico totale attribuito	
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																
21																

Il Coordinatore della Classe

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Laura Zurli)

Griglia di valutazione della prima prova scritta, della seconda prova scritta e del colloquio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2) Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
3) Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
4) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
5) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
6) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
1A) Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
2A)Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
3A)Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
4A)Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1)Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2)Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
3)Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
4)Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
5)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
6)Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
1B))Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
2B)Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

adoperando connettivi pertinenti					
	15	12	9	6	3
3B)Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
1)Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
2)Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
3)Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
4)Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
5)Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
6)Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
1C)Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3

2C)Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
3C)Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

[illegible]

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Preparazione all'esame: simulazioni prima prova scritta, seconda prova scritta e colloquio

La prima prova scritta è stata espletata il 13 marzo 2025 circolare di riferimento n. 366 del 5/03/2025.

La seconda prova scritta è stata espletata in data 28 aprile 2025 circolare di riferimento n. 458 del 5/04/25.

Il colloquio orale sarà presumibilmente svolto l'ultima settimana di maggio 2025.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablù.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



Ministero dell'istruzione e del merito

A002 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Testo valevole per tutti i seguenti indirizzi:

LI02, LI03, LI15, LI1S, LI22, LI23, LI31, LI32, LIA2, LIAO,
LIB2, LIC2, LID2, LI2, LI3, LI4, LI5, LIS2, EA02, EA10

Disciplina: MATEMATICA

Tratto da un problema della sessione suppletiva di Esame anno 1974

Data la funzione:

$$f(x) = \frac{a}{x} + \frac{b}{x+1} + \frac{c}{x+2}$$

1) Si determinino i valori di a , b e c in modo che risulti:

$$f(1) = \frac{1}{6} \quad ; \quad f(2) = \frac{1}{24} \quad ; \quad f\left(\frac{1}{2}\right) = \frac{8}{15}$$

2) Si disegni il grafico della funzione così ottenuta.

N.B. Prova svolta in data 28 aprile 2025 (dalle ore 7:50 alle ore 11:40)

Quadri di riferimento prove scritte

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali
Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè: • Ambito artistico, • Ambito letterario, • Ambito storico, • Ambito filosofico, • Ambito scientifico, • Ambito tecnologico, • Ambito economico, • Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

PERCORSI LICEALI CODICE LI03 LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali
ARITMETICA E ALGEBRA Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio INSIEMI E FUNZIONI Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale PROBABILITÀ E STATISTICA Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva

Obiettivi della prova Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:
▪ Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N, Z, Q, R e C. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C. ▪ Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi. ▪ Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili. ▪ Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico. ▪ Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica. ▪ Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema. ▪ Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate. ▪ Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano. ▪ Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti. ▪ Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane. ▪ Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni. ▪ Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio. ▪ Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme. ▪ Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici. ▪ A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche. ▪ Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza. ▪ Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili. ▪ Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità. ▪ Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato. ▪ Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo. ▪ Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale. ▪ A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale. ▪ Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Allegato riservato

Il Consiglio di Classe della 5 H

N.	Cognome	Nome	Ruolo	FIRME
1	GIULIANA	VINCENZO	Docente di Religione Cattolica	
2	DI MARIA	CALOGERO	Docente di EDUCAZIONE CIVICA Scienze Naturali	
3	MARINO	GIUSEPPA	Docente di Lingua e Let. Italiana e storia	
4	FONTI	TIZIANA MICHELA	Docente di Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	
5	FERLISI	GIUSEPPE	Docente di Filosofia	
6	FORNASERO	RENATO LUIGI	Docente di Matematica	
7	SALAMANCA	DANIELA DOMENICA	Docente di Informatica	
8	FIORINO	MICHELE	Docente di Fisica	
9	BATTAGLIA	ROSARIO MARCO	Docente di Disegno e Storia dell'Arte	
10	SARDO	FERNANDO	Docente di Scienze Motorie e Sportive	
11	PIRRIATORE	GIUSEPPE	Docente di sostegno	
12	SICARI	LAURA	Docente di sostegno	
13	DI BENEDETTO	LAURA	Rappresentante genitori	
14	PANZICA	VALENTINA	Rappresentante genitori	
15	CANCEMI	SALVATORE	Rappresentanti alunni	
16	FASCIANELLA	STEFANO	Rappresentanti alunni	

Il dirigente scolastico

(prof.ssa Laura Zurli)